

 Confagricoltura

 Agriturismo

PNRR

i contributi per le imprese agrituristiche

D.L- 152/2021 – «Decreto PNRR»

Obiettivo:

- Migliorare la qualità dell'offerta ricettiva e in particolare la qualità dell'ospitalità turistica con investimenti finalizzati alla sostenibilità ambientale, alla riqualificazione e all'aumento degli standard qualitativi delle strutture ricettive

Soggetti beneficiari:

- Imprese alberghiere
- Strutture che svolgono **attività agrituristica** come definite dalla Legge n. 96/2006
- Strutture ricettive all'aria aperta
- Imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, compresi stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici, parchi tematici

Spese agevolabili:

- a) interventi di **incremento dell'efficienza energetica** delle strutture e di **riqualificazione antisismica**;
- b) **interventi di eliminazione delle barriere architettoniche**, in conformità alla legge 9 gennaio 1989, n. 13, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503;
- c) **interventi edilizi** di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c), d) ed e.5), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, **funzionali alla realizzazione degli interventi di cui alle lettere a) e b)**;
- d) realizzazione di **piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali**, relativi alle strutture di cui all'articolo 3 della legge 24 ottobre 2000, n. 323;
- e) spese per la **digitalizzazione**

Spese agevolabili:

Spese per la **digitalizzazione**:

- **impianti wi-fi**, solo a condizione che l'esercizio ricettivo metta a disposizione dei propri clienti un servizio gratuito di velocità di connessione pari ad almeno 1 Megabit/s in download;
- **siti web** ottimizzati per il sistema mobile;
- **programmi e sistemi informatici per la vendita diretta di servizi e pernottamenti**, purchè in grado di garantire gli standard di interoperabilità necessari all'integrazione con siti e portali di promozione pubblici e privati e di favorire l'integrazione fra servizi ricettivi ed extraricettivi;
- **spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici sui siti e piattaforme informatiche specializzate**, anche gestite da tour operator e agenzie di viaggio;
- servizi di **consulenza per la comunicazione e il marketing digitale**;
- strumenti per la **promozione digitale di proposte e offerte innovative in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità**;
- servizi relativi alla **formazione del titolare o del personale dipendente**.

Spese ammissibili:

Sono ammissibili le spese sostenute
dal 07/11/2021 al 31/12/2024

Interventi:

- Contributo sotto forma di **credito di imposta** dell'80%
- **Contributo a fondo perduto** non superiore al 50%

È possibile fruire sia di un credito d'imposta sia di un contributo a fondo perduto. Il cumulo delle due misure è ammesso a condizione che non venga superato l'ammontare dei costi sostenuti.

Credito di imposta

- 80% delle spese ammissibili
- Applicabili anche per interventi avviati successivamente al 01/02/2020 e non ancora conclusi al 07/11/2021 a condizione che le spese siano sostenute dopo il 07/11/2021
- Credito di imposta utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite mod. F24 e fruibile dall'anno successivo a quello degli interventi realizzati
- Credito cedibile a terzi

Contributo a fondo perduto

- Fruibile indipendentemente dal credito di imposta
- Importo non superiore al 50% delle spese sostenute per un massino di €40.000 (di contributo)
- Tale contributo può essere aumentato anche cumulativamente:
 - a) fino ad ulteriori **30.000 euro**, qualora l'intervento preveda una quota di spese per la digitalizzazione e l'innovazione delle strutture in chiave tecnologica ed energetica di almeno il 15% dell'importo totale dell'intervento;
 - b) fino ad ulteriori **20.000 euro**, qualora l'impresa o la società abbia i requisiti previsti dall'articolo 53 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, per l'imprenditoria femminile, per le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da giovani, le società di capitali le cui quote di partecipazione sono possedute in misura non inferiore ai due terzi da giovani e i cui organi di amministrazione sono costituiti per almeno i due terzi da giovani, e le imprese individuali gestite da giovani, che operano nel settore del turismo.
Per giovani si intendono le persone con età compresa tra i 18 anni e 35 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda;
 - c) fino ad ulteriori 10.000 euro, per le imprese la cui sede operativa è ubicata nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Contributo a fondo perduto

- Il limite massimo del contributo è di €100.000
- Bonus erogato in un'unica soluzione a conclusione dell'intervento
- Possibilità di chiedere anticipazione non superiore al 30% con garanzia fideiussoria o cauzione

Presentazione delle domande

- Domanda telematica
- Secondo ordine cronologico delle domande
- **Modalità e individuazione delle spese agevolabili verranno definite con apposito provvedimento entro il 07/12/2021**

Grazie per l'attenzione